

Ass. Comitato di Quartiere "PER MARGHERITA"

Via delle Spighe, 9
88900 Crotone KR

C.A.
S.E. Prefetto di Crotone

Crotone lì 16 aprile 2021

Oggetto: Urgenza messa in sicurezza incroci Sp57 e vie Urbane Zone Margherita

Alla cortese attenzione di Sua Eccellenza Prefetto di Crotone

Pregiatissima Eccellenza,

I'Associazione Comitato di Quartiere "Per Margherita", vanta una numerosa adesione di residenti, rappresentati dal Presidente Sebastiano Aloia, è stata costituita il 26 gennaio 2020, regolarmente registrata con CF 91061860796 e notificata all'Amministrazione comunale il 30 gennaio 2020, con protocollo n.0006694/1 ed inviata al Vostro Protocollo tramite Pec nella medesima data.

L'area territoriale rappresentata dista circa 13 km dal centro Città ed è un fazzoletto di terra di circa 1,5 km quadrati, tra i Km 252 e 254 della SS106, con una elevata densità abitativa di circa 350 nuclei familiari (650 residenti), che si sommano ai residenti dei quartieri adiacenti, come Margherita sopra con circa 300 nuclei familiari (600 persone) ed un quartiere di edilizia popolare con una presenza di circa 400 nuclei (750 persone) quindi in sintesi circa 2000 persone.

Il nostro popoloso quartiere è caratterizzato da due ingressi, che dalla SP 57 (ex SS 106) immettono in via Dei Gelsomini, strada comunale, che percorre l'intero quartiere formando una sorta di "C" che ritorna nuovamente sulla SP 57.

Giova evidenziare che questa strada è l'unica via che consente il collegamento della nostra area con il centro urbano. Quindi, data l'elevata presenza di nuclei familiari con una componente di giovane prole, la stessa viene percorsa più volte nell'arco della stessa giornata per le ordinarie attività lavorative e per le diverse attività scolastiche ed extrascolastiche dei ragazzi.

Nella intersezione tra la strada comunale e la strada provinciale insistono a circa un chilometro di distanza l'uno dall'altro, due incroci i quali sono balzati agli onori delle cronache, anche recentemente, per i numerosi incidenti stradali, spesso, purtroppo, anche mortali. Causati si dal mancato rispetto delle norme di circolazione stradale, ma anche, e soprattutto, per la scarsa sicurezza con la quale sono stati concepiti. Infatti, il primo incrocio che si incontra provenendo da Crotone in direzione Taranto è del tipo comunemente denominato a T (vgs allegato 1) in quanto consente per chi esce dal quartiere di immettersi sulla provinciale 57, sia in direzione Crotone che in direzione Taranto. Detto incrocio è privo di illuminazione pubblica e di segnaletica stradale e quasi sempre una folta ed alta vegetazione ne riduce notevolmente il campo visivo, con il conseguente obbligo da parte del conducente del veicolo che lo attraversa, di doversi sporgere pericolosamente ai margini della carreggiata.

Il successivo incrocio (vgs. allegato 2), sempre percorrendo la provinciale in direzione Crotone – Taranto, è ubicato a circa un chilometro di distanza. L'incrocio forma un vero e proprio quadrivio, che immette a destra in via dei Gelsomini e a sinistra in via delle Magnolie, dove il tratto di strada scende in una pendenza che sottopassa il tracciato della nuova S.S. 106. Questa pendenza, soprattutto per chi percorre via delle Magnolie e deve immettersi in via dei Gelsomini, a causa delle scarsi visibilità, costringe gli avventori a sporgersi con il veicolo oltre ai margini della carreggiata occupando in maniera pericolosa parte della SP 57. Stesso discorso per chi effettua le manovre dalla parte opposta, nonostante non ci sia il sottopasso e vi sono state realizzate delle piazzole di canalizzazione con dubbia progettualità. Anche per questo quadrivio la situazione è identica al primo, ossia caratterizzato da scarsa illuminazione, privo di idonea segnaletica stradale e per lo più con presenza di folta e alta vegetazione.

A scopo meramente informativo e per permetterLe di comprendere al meglio le ragioni che hanno portato questo Comitato a richiedere il suo interessamento, si allegano alla presente i report fotografici degli incroci de quo. Questi cittadini da me rappresentati in questo momento, hanno unanimemente deciso di rivolgersi alla Sua persona, visto il mancato riscontro, da parte dell'Amministrazione Comunale e di quella Provinciale alle numerose richieste fatte pervenire a mezzo pec (documentati e riscontrabili, con i rispettivi allegati, dossier fotografici e interrogazioni).

Dette richieste mirano ad ottenere un intervento per la messa in sicurezza degli incroci, soprattutto alla luce dei numerosi incidenti accaduti (gli ultimi due soltanto ieri). Purtroppo, come anzidetto, anche mortali.

Inoltre è doveroso segnalarLe ulteriormente che il nostro quartiere precisamente in via dei Gelsomini e via delle Spighe è attraversato da diversi canali di scolo delle acque piovane, fossi e cunette, che nella urbanizzazione dell'area non sono state messe in sicurezza e/o tombate dalle varie amministrazioni che nel tempo si sono succedute, lasciando le suddette vie in estrema urgenza di sicurezza per bimbi e adulti.

In via delle Spighe, strada urbana che costeggia il noto Canale F19 (fautore del sequestro preventivo di 84 villette rilasciate con regolare licenza edilizia), anche essendo molto osservato da Magistratura, da Tecnici Comunali, Tecnici Regionali, ecc, mai nessuno ha segnalato alle autorità di competenza che per tutto o quasi il suo percorso vi era e vi è un rischio, ad oggi scongiurato, di caduta all'interno di bimbi e cose, per mancanza di protezione ai suoi margini. (vgs. allegato 4) Da tempo stiamo segnalando tali pericoli alla autorità competente (Amministrazione Comunale) sia tramite Pec che in V Commissione.

In via dei Gelsomini, che è rimasta per i ¾ del suo tracciato composta dalla vecchia sede stradale agricola, è presente una scuola dell'infanzia frequentata anche dai bambini del circondario. La linea di trasporto pubblico contrassegnata dal numero 8 (otto) e gli scuolabus che ogni giorno non solo devono affrontare i due incroci, ma attraversano l'intero tratto urbano non in sicurezza (vgs. allegato 3), presenza di fossi e canali ai lati senza barriere di protezione, strettissima carreggiata, nonché un ulteriore dissesto causato dalla dorsale fognaria. Tutto ciò ha comportato nel tempo una interruzione del servizio a causa della difficoltà e della pericolosità che gli autisti hanno nel percorrere il tracciato stesso in sicurezza.

Persiste tuttavia il rischio di caduta all'interno di canali e fossi da parte dei numerosi bambini che quotidianamente passeggianno e giocano nel quartiere.

Pertanto mi rivolgo a Lei, in quanto autorità suprema in fatto di sicurezza ed incolumità pubblica, per richiederLe un incontro ed un intervento di massima urgenza atto, quantomeno, a mitigare, arginare, ridurre questi problemi che attanagliano la nostra comunità, anzi, l'intera zona che ormai conta un insediamento urbano (regolarmente autorizzato).

Certo di positivo e celere riscontro, cordialmente, La saluto.

Il Presidente
Sebastiano Aloia

Allegato
Report Fotografico

Allegato 1
Primo incrocio

SP57 Primo incrocio a T direzione Taranto	SP57 Primo incrocio a T direzione Reggio Calabria

Strada SP57 Primo incrocio a T che immette in via dei Gelsomini	Testimonianza di incidente mortale sul Primo Incrocio

Allegato 2
Secondo Incrocio

	
SP57 Secondo incrocio a X direzione Taranto	SP57 Secondo incrocio a X direzione Reggio Calabria
	
Strada SP57 Secondo incrocio a X che immette in via dei Gelsomini	Testimonianza di incidente mortale sul Secondo Incrocio

Allegato 3
Via dei Gelsomini



Pontile via dei Gelsomini su
Canale F19 senza alcuna barriera

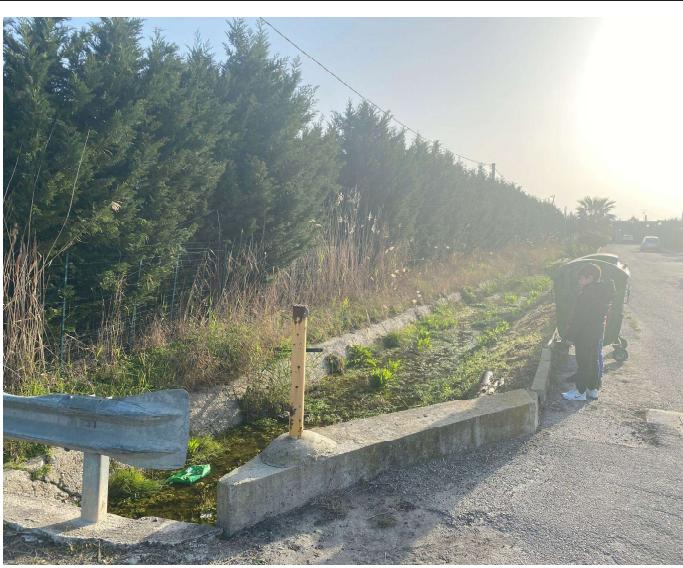
Pontile via dei Gelsomini su
Canale F18 senza alcuna barriera



per $\frac{3}{4}$ di tutta via dei Gelsomini in entrambe i suoi lati cunette e fossi senza alcuna barriera

per $\frac{3}{4}$ di tutta via dei Gelsomini la carreggiata a solo una corsia dove transita anche la linea urbana

Allegato 4 Via delle Spighe

	
via delle Spighe costeggiata quasi totalmente dal noto Canale F19, non è presente nessuna barriera per evitare caduta all'interno	in via delle Spighe risiedono numerosi bambini che giocano e passeggianno a ridosso del Canale F19 senza alcuna barriera
	
pontile Canale F19 tra via delle Spighe e via dei Mughetti	installazione Enel di trasformatori della 20.000V su palo in pieno centro abitato